



COMUNE DI GENOVA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEL 1° STRALCIO FUNZIONALE DEL 1° LOTTO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA GALLERIA SCOLMATRICE DEL TORRENTE BISAGNO, A SERVIZIO DEI TORRENTI FEREGGIANO, NOCE E ROVARE.
(CUP: B34C12000150004 - CIG: 56148511A0).

Quesito 1: Si riscontrano alcune incongruenze tra la descrizione dell'art. C.03.050.4.PA riportata sull'Elenco Prezzi (vedi documento PD1I.EP.01) rispetto a quella riportata sulla Lista delle categorie (PD1I.LCL.01).

Risposta 1: La descrizione esatta dell'art. C.03.050.4.PA è quella riportata nella Lista delle lavorazioni e forniture (PD1I.LCL.01) e nell'Analisi Prezzi (PD1I.AP.01); per quanto concerne i valori del prezzo unitario (euro 196,85) e della quantità (m 2.808,00) di detta lavorazione si conferma la validità di quelli riportati nella Lista delle lavorazioni e forniture (PD1I.LCL.01), nell'Elenco Prezzi (PD1I.EP.01), nell'Analisi Prezzi (PD1I.AP.01) e nel CME (PD1I.CM.01).

Quesito 2: La descrizione riportata nella Lista delle lavorazioni e nell'Elenco Prezzi dell'art. C.03.050.3.PA non corrisponde con le lavorazioni previste e illustrate negli elaborati grafici (tavole PD1I.DS 231÷233).

Risposta 2: La descrizione esatta dell'art. C.03.050.3.PA è quella riportata nell'Analisi Prezzi (PD1I.AP.01); per quanto concerne i valori del prezzo unitario (euro 739,00) e della quantità (m 224,14) di detta lavorazione si conferma la validità di quelli riportati nella Lista delle lavorazioni e forniture (PD1I.LCL.01), nell'Elenco Prezzi (PD1I.EP.01), nell'Analisi Prezzi (PD1I.AP.01) e nel CME (PD1I.CM.01).

Quesito 3: Le descrizioni degli artt. C.03.024 – COMPENSO PERCENTUALE SUI PREZZI DI GALLERIA OLTRE 500 METRI e C.03.040 – COMPENSO PERCENTUALE AI PREZZI DI LAVORI ALL'APERTO USATI IN SOTTERRANEO non sembrano coerenti con l'unità di misura e la relativa quantità indicata. Infatti, più che un compenso percentuale appare come un compenso unitario. Si chiede un chiarimento.

Risposta 3: Gli artt. C.03.024 e C.03.040, anche se indicati come "compenso percentuale" sui prezzi unitari delle singole lavorazioni richiamati nel testo degli articoli medesimi, devono intendersi (e così sono stati chiaramente intesi in sede di predisposizione del Computo Metrico Estimativo, dell'elenco Prezzi e della Lista delle lavorazioni e forniture) come prezzi, o compensi, unitari da applicarsi alle quantità delle rispettive lavorazioni di base. Ad esempio, l'art. C.03.024 applicato all'art. C.02.001.1.g.PA (n. ordine 157 sia della Lista delle lavorazioni che dell'Elenco Prezzi) ha un prezzo unitario pari ad euro 6,99 che, applicato alla quantità di m³



COMUNE DI GENOVA

605,76 di cui al Computo Metrico Estimativo (Num. Ord. TARIFFA 301/138 che riprende la quantità del Nu. Ord. TARIFFA 293/130) determina un importo totale di euro 4.234,26. Per quanto sopra sia le unità di misura sia le quantità sia i prezzi unitari risultano correttamente indicati negli elaborati economici di progetto.

Quesito 4: Si chiede di chiarire come il concorrente deve esprimere da un punto di vista economico le eventuali nuove lavorazioni che verranno illustrate e proposte sulla relazione tecnica di offerta. Si chiede in particolare se è necessario, o se viene suggerito, allegare un nuovo Computo Metrico ed Elenco Descrittivo Nuovi Prezzi nell'Offerta Tecnica. Il nuovo sommario del Computo Metrico, variato in funzione delle modifiche tecniche apportate dal concorrente, formerà così la nuova lista delle categorie. Si chiede di chiarire come rappresentare le nuove lavorazioni che il concorrente eventualmente intenderà introdurre sulla lista delle lavorazioni e le eventuali variazioni di quantità relativamente ad alcune lavorazioni, sempre originate dalla variante tecnica del concorrente.

Risposta 4: Per quanto concerne l'inserimento di nuovi articoli di lavorazioni e/o la modifica/eliminazione di articoli di lavorazioni già previste a progetto si rimanda a quanto chiaramente previsto dall'art. 119 comma e) del D.P.R. n. 207/2010. Pertanto eventuali modifiche/introduzioni/cancellazioni di articoli di lavorazioni devono essere effettuate operando **esclusivamente** sulla "Lista delle lavorazioni e forniture" fornita dalla Stazione appaltante ed utilizzando, se necessario, lo spazio in bianco situato alla penultima pagina della Lista stessa, spazio eventualmente ampliabile (se insufficiente) mediante specifica appendice cartacea che deve essere richiamata nell'ultimo foglio della "lista" dopo l'ultima lavorazione indicata nel foglio medesimo, prima dell'importo totale, con un asterisco * e la dicitura "*vedasi appendice composta da n. _____ fogli allegati alla presente lista e contenente n. _____ nuovi prezzi*". L'appendice deve essere strutturata (numero e denominazione delle colonne), compilata, datata e sottoscritta dal concorrente, con le stesse modalità stabilite, nel disciplinare di gara per la redazione della "lista" principale. Nel caso di più fogli i medesimi vanno tutti sottoscritti e numerati progressivamente. Per quanto riguarda invece eventuali modifiche di quantità, va barrata la quantità prevista nella "Lista delle lavorazioni e forniture" fornita dalla Stazione appaltante e riportata invece la quantità desunta dai calcoli propri del concorrente. **La Lista delle lavorazioni e forniture e l'eventuale appendice vanno inserite nella Busta n. 3 "Offerta economica".** Non devono essere prodotti Computi Metrici o Elenchi Nuovi Prezzi, né devono essere inseriti nell'Offerta Tecnica i suddetti documenti economici. Si coglie l'occasione per ricordare che sono solamente ammesse varianti migliorative nei limiti di cui all'art. 5 del Disciplinare di gara.

Quesito 5: Vista la complessità dello studio e dei temi proposti, al fine di poter formulare l'offerta in maniera adeguatamente accurata si chiede una congrua proroga dei termini di presentazione dell'offerta.

Risposta 5: Non si ritiene possibile accogliere alcuna richiesta di proroga in quanto un eventuale incremento dell'attuale termine previsto dal bando di gara per la presenta-



COMUNE DI GENOVA

zione delle offerte, termine peraltro pienamente conforme a quanto previsto dall'art. 70 comma 6 del Codice degli Appalti, risulterebbe in contrasto sia con il carattere d'urgenza insito nella tipologia d'intervento in oggetto sia con i vincoli temporali imposti dalla normativa statale regolante il cofinanziamento dell'opera in argomento.

Genova, 24 settembre 2014

Il Direttore
Responsabile Unico di Procedimento
(Ing. Stefano Pinasco)